

Via "Sintesi"

21 aprile 2010

Difficoltà: spesso VI-, tre passaggi VI+ (A0 e A1)

Prima salita:

Ivo Rabanser e Mauro Bernardi sulla parte inferiore. Il 10 giugno 2002 per la parte superiore i primi salitori hanno usato la grande fessura, che incide la costa dell'Anglone.

Il 21 aprile 2010 Ivo Rabanser, Heinz Grill e Sigrid Königseder sono saliti ancora direttamente attraverso i tetti a sinistra della grande fessura e hanno migliorato tutta la via. In complesso la salita è consigliabile solo per alpinisti ed è attrezzata con alcuni vecchi chiodi a pressione, alcuni spit e chiodi normali e cordini in clessidre. Le soste sono protette in modo ottimo con anelli. Portarsi friends e dadi di differenti misure.

Il nome della via sintesi vuol dire, che differente forme, la pulizia e la chiodatura sono stati creati con un'arte non troppo banale e neanche troppo pericolosa. I primi salitori hanno usato qualche spit sui passaggi strapiombanti e sui altri passaggi hanno piantato chiodi normali.

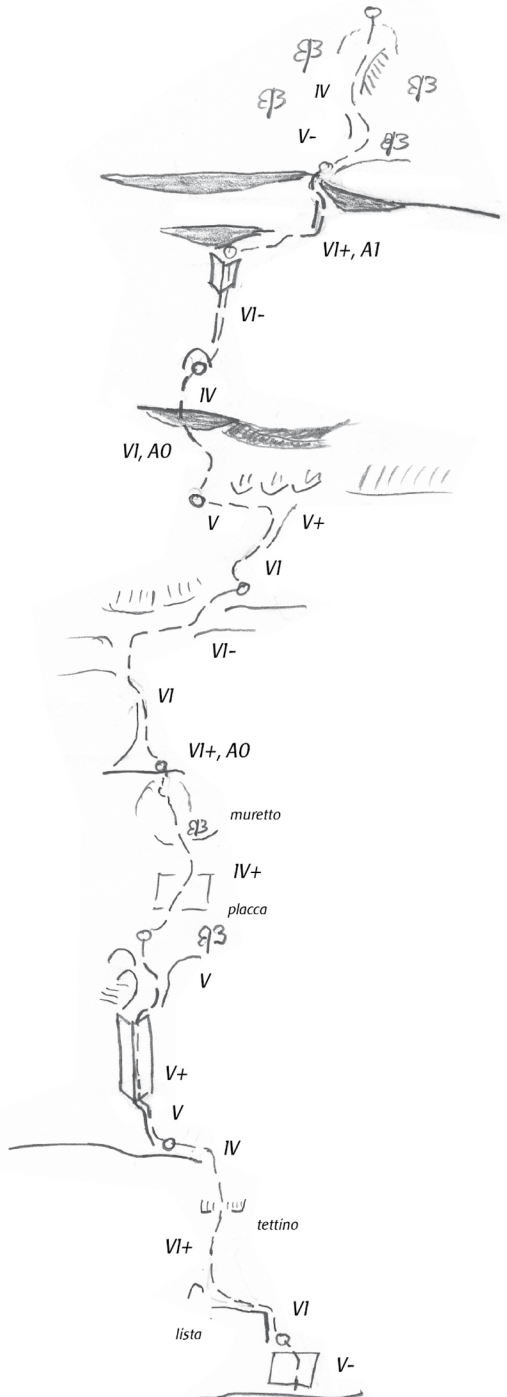
Questa via unisce un po' lo stile sportivo con lo stile osato e alpinistico.

Accesso:

Parcheggiare la macchina a Ceniga e andare verso Maso Lizzone, poi seguire la stradina a ovest e dopo il muro girare al Sentiero degli scaloni. Nel bosco comincia in una serpente una traccia a destra (a nord). Questa traccia corre lungo la base di tutta la parete fino al ponte di Dro e porta agli attacchi. Oppure seguire da Maso Lizzone la stradina verso Dro (a nord). Ad una panca attraversare l'uliveto e salire un ghiaione. Sotto la parete andare sulla destra fino all'attacco.

Discesa:

Seguire dapprima le tracce un po' a sinistra, poi alcuni metri in alto e poi a destra il sentierino che porta alla strada forestale. Andare a sinistra fino al sentiero dei scaloni, che scende a Maso Lizzone.



“Via Sintesi”

Il nome della via è scritto all'attacco, che si trova nella linea di massima pendenza dell'evidente diedro tra la via “Gigante” e la via “Il fuoco e l'alchimia dello spirito”. La sosta è sull'albero al sentiero.

- 1 L: Salire l'avancorpo circa 8 m direttamente in alto. Sosta con anello. V-
- 2 L: Proseguire sulla lama sinistra in su e poi attraversare un po' delicato a sinistra (1 chiodo), raggiungendo uno spit fatto da mano e poi ancora 2 m a sinistra. Seguire i vecchi chiodi a pressione direttamente sulla placca ed un piccolo tettino (usare un piccolo friend) in alto verso una cengia con sosta. VI+/A1; 40 m
- 3 L: Andare ancora alcuni metri a sinistra e salire il grande diedro bello (usare friends), che conduce fino al bordo della grande cengia boscosa. V+; 30 m
- 4 L: Seguono alcune placche (1 chiodo), un piccolo strapiombo (albero) e un muro (1 chiodo). Sosta sopra la grande cengia. IV+; 30 m
- 5 L: Salire direttamente verso uno spit, VI+/A0, poi un po' a sinistra verso un 2° spit con anello, poi uno o due metri a sinistra e sulle belle gocce grigie, VI, in alto fino ad un terzo spit con anello. Attraversare a destra passando 2 clessidre trapanate nelle stalagmiti fino alla sosta sulla piccola cengia. VI-; 30 m
- 6 L: Il muro rosso, VI, sopra la sosta viene superato direttamente e poi salire sulle fessurine un po' a destra, V+, fino ad una cengia debole, la quale si segue 15 m a sinistra fino ad un piccolo pulpito. V; 25 m; 4 clessidre
- 7 L: Il prossimo tiro è strapiombante e comincia con uno spit e prosegue una curva a sinistra. Dopo l'ultimo strapiombo, IV, si raggiunge belle gocce grigie. VI/A1; 22 m; 2 spit, 3 chiodi normali, 1 clessidra debole. Sosta in una nicchia.
- 8 L: Continuare fuori dalla nicchia verso la fessura, che conduce sotto un grande tetto. VI-; 20 m; Protezione con friends.
- 9 L: Dalla sosta non andare a sinistra, ma andare a destra verso una clessidra e alcuni chiodi e poi fare una curva a sinistra superando un ultimo strapiombo. Attenzione all'attrito. È possibile anche una sosta intermedia. VI+ e A1; 20 m; 3 spit, 2 chiodi normali, 1 clessidra.
- 10 L: Alcuni metri a destra superare una fessura per 3 m e una costola bianca-grigia e un ultimo muretto. Sosta sull'albero. V- e IV; 20 m; 1 chiodo con cordino.